

Urbino

Per ragazzi dagli 11 ai 13 anni

"Semi di gentilezza" a cura di Rossana Muru alla Casa delle Vigne Lezione di origami Alla Casa delle Vigne (via Fratelli Rosselli) laboratorio "Semi di gentilezza" a cura di Rossana Murru: incontri di origami per realizzare una distesa di tulipani, età indicata 11-13 anni. Orario: 15.30 -17.30. Info 333 7577074

Caldo sopra la media da 15 mesi: ben 62 notti tropicali nel trimestre

Questa estate si conferma la seconda più calda, pari a quella del 2017 e dietro solo a quella del 2003

Il clima del territorio di Urbino Dominato da' venti boreali, che raddoppiano la loro forza nell'incontro dell'ardue colline che l'ingombrano, e strisciano sulle vette degli Appennini che ne occupano la maggior parte, è esposto al rigore di lunghi e sensibili inverni, che usurpano d'ordinario i suoi diritti alla primavera e non concedono all'estate che un equivoco dominio.

Tratto da Antonio Pampari, "Memorie istoriche sulli antichi e nuovi rapporti del Distretto d'Urbino", 1810

La nota introduttiva è estratta dalla relazione di insediamento del viceprefetto del Distretto di Urbino avvocato Antonio Pampari datata 1810, inviata a Sua Altezza Imperiale il principe Eugenio Napoleone, vicere d'Italia, dove descrive brevemente il clima del territorio. Si era ancora nella Piccola Era Glaciale, terminata intorno al 1830 e, come già accennato nell'articolo precedente, allora le estati erano brevi con temperature molto lontane dagli standard attuali.

L'estate appena conclusa (per la meteorologia il 1° settembre inizia l'autunno) è stata la seconda più calda della nostra serie, pari a quella del 2017 e seconda solo a quella terribile del 2003 che fece registrare 0,97°C di media in più. Il dominatore incontrastato, come ormai consuetudine, è stato l'anticiclone africano con le sue lunghe fasi stabili e caldissime intervallate da brevi passaggi perturbati, sempre meno purtroppo.

Con agosto siamo a 15 mesi consecutivi di sopra media termico, la fase più acuta di stagione si è registrata tra il 6 luglio e

MEDIA DELLA PIOGGIA

Dalla lettura dei dati
non si è evidenziato
nessun incremento
nell'intensità
delle precipitazioni

Precipitazioni** Temperature* 27.28°C **1,5** mm 1ª decade (+2,83)(-11,9)26,63°C **14,7** mm 2ª decade (+2,65)(-0,1)25,48°C **5,0** mm 3ª decade (+2,90)(-19,1)26,43°C **21,2** mm Agosto 2024 (+2,79)(**-**31,1) 25.65°C **70.6** mm **Estate** (+2,59)(-85,8)*(fra parentesi lo scarto *(fra parentesi lo scarto rispetto



il 17 agosto, 43 giorni ininterrotti oltre la media con massime più volte oltre i 35°C e notti tropicali a ripetizione, 62 nel trimestre estivo.

I record dell'estate 2003 sono solo legati ad un inizio precoce di stagione con forti anomalie termiche positive già agli inizi di giugno. La persistenza dei sistemi anticiclonici tiene alla larga le perturbazioni ma questo non è più ormai un problema prettamente estivo, l'ultimo giorno con bassa pressione risale infatti al 28 marzo. In queste condizioni le strutture cicloniche difficilmente riescono a penetrare nel Mediterraneo e le poche che ne hanno la forza o solo l'opportunità, dovuta a fisiologiche attenuazioni della morsa altopressoria, scatenano spesso fenomeni violenti per il forte contrasto termico che si viene a creare. Poche le precipitazioni estive, il 45% di quelle attese, il sotto media è purtroppo un dato ricorrente in ben 11 degli ultimi 12 mesi, solo maggio è stato in controtendenza. 13 giorni piovosi in 3 mesi caratterizzati prevalentemente da brevi rovesci o temporali racchiusi in 58 ore totali.

Va detto comunque che da una attenta lettura della serie storica il numero di giorni piovosi estivi risulta in leggero incremento generale a fronte di una stabilità del numero di giorni con fenomeni forti o intensi, in sostanza non si evidenzia nessun incremento nell'intensità delle precipitazioni. Settembre è iniziato sull'onda dell'ultima bolla africana dell'estate ma ad oggi i modelli mostrano un progressivo ritorno verso le medie di stagione con spiccata variabilità e occasioni per rovesci o temporali, speriamo non sia l'ennesimo miraggio dovuto agli eccessi di calore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROBLEMA DELLA PIOGGIA
Negli ultimi 12 mesi,
solo a maggio
è stato registrato
un dato

in controtendenza

Il direttore didattico dell'Isia si è incontrato con il presidente Giorgio Londei

Biagetti si è iscritto a Urbino Capoluogo

Nuova adesione per l'associazione Urbino Capoluogo. Nei giorni scorsi si è iscritto Giuseppe Roberto Biagetti, direttore didattico dell'Isia, a seguito di un incontro con il senatore Giorgio Londei, presidente della associazione.

«Ho deciso di iscrivermi – ha spiegato il direttore – in quanto condivido le finalità dell'associazione e, in particolare, le proficue attività culturali ed economiche. Noi che siamo un Istituto facente parte del settore alta formazione artistica del Ministero dell'Università e della Ricerca Scentifica, guardiamo con particolare attenzione a chi si impegna in Urbino e nel Montefeltro verso la valorizzazione delle gio-



vani generazioni».

Nel corso del cordiale colloquio si è ricordato che sono solo cinque, in tutta Italia, gli Isia e che quello della Citta Ducale è sempre più proiettato nel disegno strategico nazionale e internazionale di formare giovani artisti pronti per il mondo del lavo-

COSA FARE

I mercoledì della Pieve a Gaifa tra natura, stampa e musica

Torna oggi l'iniziativa de "I mercoledi della Pieve di Gaifa Racconta" a Canavaccio di Urbino. Si parte dalle 8 di mattina con un trekking tra natura e cultura guidato da Claudia Fraternale mentre dalle 17 parte l'iniziativa de "La musica e la stampa" con il laboratorio di stampa antica con Carla Luminati e dalle 18 musica con "La storia della

musica in vinile" con Gilberto Colocci, Massimo Mancini e Paolo Sanchioni a cui seguirà la cena su prenotazione. Per informazioni è possibile chiamare Giuliana al numero 348 5182 145 o scrivere a pievesantostefano@libero.it (www.pievedigaila.it). Sabato ancora musica e vinili con Claudio Salvi e Riccardo Gravagna.